

di Alessandro Casadio



*Invitato pi, mi Signore
per fratel Junus Muhammad,*



*Ma studiando et vistudinando poverta,
comensurando desperati de sia jenti,*



*hat decigialt un servicia sistima
per portare amadio ad situallione*



*et una vive de fiducia ai miserelli,
fidando loro ai caritate in futuro,*



*accocche noi, cum pochi de danari,
acquistino illuminati de lavoro*



*et possino navigare in santa pace
sine acillo et minacce de amari.*



Tamâr importantâ parer tal progetto
da radunare fama in tôr 'l mundo,



facendo taci se riconoscenti
per efficacia di colal sistema,



Ma te son pure homeni mandati
con fucci motor, del giorno mai sari,



Ma tate quise s'mano bella,
ch'ci nuova fiducia nel impingua tate.



Ma, per tuo nome, aiuta leon Jesus
ad non monâre superbia e' vana gloria

1



et quon fiducia nell' homeni riponi
si per tua gratia fiducia daretto altri.

2